



Lunedì 2 GIUGNO 2014
NUMERO UNICO

CROCE VERDE ALTO APPENNINO NEWS



1994 - 2014 VENT'ANNI IN SOCCORSO DEL CRINALE

Era il 1993 quando il Dott. Danilo Manari, cardiologo di Busana, coadiuvato da un gruppo di amici e conoscenti pensava alla possibilità di costituire nell'alto crinale una sede della Croce Verde.

Tale esigenza nasceva dalla constatazione che, in casi di emergenza, il primo soccorso nei centri situati dalla Sparavalle in su veniva effettuato con una tempistica a volte pericolosa per la buona riuscita dell'intervento stesso.

Si doveva fare qualcosa e quel "qualcosa" consisteva semplicemente nel far nascere dal nulla una sede attrezzata e operativa, trovare e addestrare i volontari (circa 200), il luogo fisico ove operare, le attrezzature...

Solo una mente vulcanica come quella di Danilo poteva avere alcune speranze di riuscita. Il primo Consiglio Direttivo venne eletto nel Dicembre 1993, mentre l'attività poté divenire operativa con l'acquisto di un'ambulanza usata nel giugno 1994.

Da quel momento il cammino percorso è stato lungo, dall'acquisizione di ambulanze e attrezzature sempre più moderne all'acquisto dello stabile dove è situata la sede di Busana; tutto ciò passando attraverso centinaia di servizi, in "codice rosso" o "secondari" che fossero.

È sicuramente riduttivo pensare di poter presentare la storia e la funzione della Croce Verde Alto Appennino e quanto da essa svolto in poche righe; preme però sottolineare un aspetto non secondario che da 20 anni caratterizza questa Istituzione e che ne determina la linfa che la nutre e fa sopravvivere: quello aggregativo, socializzante.

Quale altra attività consente di comunicare tra gli abitanti dell'alto crinale come questa? In Croce Verde sono nate amicizie, condivisioni e persino matrimoni! È proprio questo aspetto che ritengo sia il fulcro sul quale muove l'intero sistema perché in montagna, che si creda o no, il desiderio di scambio, di confronto, è ancora più forte che in altre località proprio per lo scarseggiare di occasioni.

L'augurio che più di ogni altro va ai nostri "angeli custodi" è quello che mai venga a mancare questo spirito e che i montanari cerchino in tutti i modi di tenere viva questa realtà che, oggi come allora, riesce comunque a garantire un meraviglioso servizio 24 ore al giorno, sostenuta da fondamenta che si riassumono in due sole parole: volontariato e disponibilità per il prossimo.

Gianni B.

REDAZIONE

COLLABORATORI ESTERNI

Prof. ssa Mara Redeghieri
Prof. ssa Giorgia Costi
Prof. ssa Elvira Magliani
Prof. Gianni Bolzoni
Il Presidente F. Correggi

GIORNALISTI/REPORTERS

Matilde Briselli
Lara Caccialupi
Luca Gaspari
Paula Giorgioni
Gabriele Monelli
Martina Monelli

FOTOREPORTERS

Luca Gaspari
Vladimir Pyura

UNA SIRENA DI MONTAGNA COMPIE VENT' ANNI

Piii..Pooo Piii.. Poo è il lamento della sirena dell'ambulanza, un brivido percorre la schiena, a questo suono non si fa mai l'abitudine.... viviamo in un piccolo territorio e l'allarme della Croce Verde annuncia che uno di noi sta male; la nostra comunità è un po' come una grande famiglia dove il dolore di uno diventa il dolore di tutti.

La presenza della Croce Verde nella zona dà sicurezza ai suoi abitanti sia per l'ubicazione del luogo che per l'età anagrafica della maggior parte di loro.

La Croce Verde infatti offre numerosi servizi alla cittadinanza: interventi di emergenza e di trasporto rivolti a persone con difficoltà motorie o che necessitano di una ambulanza per esami diagnostici, ricoveri in strutture, assistenza a manifestazioni culturali o sportive che ne richiedano l'uso.

Chi ne ha avuto bisogno ha potuto constatare con mano la competenza e la disponibilità dei suoi operatori che con capacità e dedizione riescono a tranquillizzare i pazienti durante il viaggio che li conduce all'Ospedale.

È bello vederli all'opera: preparati e solleciti, lavorare all'unisono per fare in modo che le operazioni svolte siano coordinate al massimo. Grazie per la vostra opera!!!

Tanti sono i volontari della Croce Verde e in ciascuno di loro con la divisa indosso si può leggere l'orgoglio di far parte dell'Associazione. Costatare che in un mondo pieno di



egoismo e di arrivismo esistono ancora persone capaci di "dare agli altri" e di partecipare in qualche modo al loro dolore è di grande consolazione.

La Croce Verde ha sede a Busana nell'edificio donato da Amilcare Acerbi ai suoi paesani, in quella che già fu la "Casa del Popolo", luogo di ritrovo e di scambio per i suoi concittadini. Oggi questa "casa" continua la sua tradizione nell'offrire i suoi servizi a chi ne ha bisogno.

Grazie Amilcare, i tuoi sacrifici hanno dato i loro frutti!

Sappiamo che la Croce Verde sta attraversando un momento difficile sia per il numero dei volontari necessari che per i costi elevati della sua gestione. Ci auguriamo che la nostra gente capi-

sca gli sforzi dell'Associazione e che collabori per il suo mantenimento, ciascuno secondo le proprie possibilità.

Riteniamo inoltre che sia molto positiva l'interazione tra Croce Verde e Scuola per la formazione dei nostri ragazzi mediante l'approfondimento delle loro conoscenze e la trasmissione dei valori fondamentali legati al volontariato.

Si spera che la Croce Verde possa continuare ad operare sul nostro territorio e che nelle fila dei volontari un domani possano prendere posto alcuni dei nostri attuali alunni della Scuola Media.

Elvira M.

LA CROCE VERDE ALTO APPENNINO OGGI

L'associazione Croce Verde Alto Appennino è iscritta all'Albo Regionale del Volontariato ed è riconosciuta quale ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) che gli permette di avere agevolazioni di carattere fiscale e di accedere a fondi statali, quali il 5 per mille, da utilizzare per realizzare progetti o acquisti rilevanti come ad esempio le ambulanze.

Le risorse economiche necessarie al sostentamento dell'associazione derivano dai rimborsi spese versati dagli enti convenzionati quali l'AUSL o dai cittadini per i servizi di trasporto forniti. Inoltre le donazioni rappresentano una buona parte delle entrate per le quali è d'obbligo ringraziare tutti coloro che, sia direttamente che con numerose iniziative per la raccolta fondi, ogni anno contribuiscono a mantenere in vita la nostra pubblica assistenza.

Il vero nostro capitale, però, sono i volontari che permettono ogni giorno di offrire e mantenere attivi tutti i servizi di trasporto pazienti in particolare quello di emergenza urgenza. Purtroppo, negli anni, il numero di essi si è molto ridotto sostituiti, per mantenere funzionale l'attività, da dei dipendenti che hanno fatto lievitare in modo consistente i costi di bilancio.

Stiamo attraversando quindi un momento molto delicato dell'associazione sia per le difficoltà economiche che per la riduzione del numero di volontari. Il nuovo Consiglio Direttivo, appena rinnovato, ha però attuato un adeguato piano di risparmio sui costi di gestione, ha anche organizzato un corso per aspiranti volontari, ha messo in atto un programma di comunicazione più attivo verso la cittadinanza per stimolarla ad una maggiore partecipazione diretta.

Vogliamo con impegno continuare ad esistere ed operare per tanto tempo ancora!

Franco C.





VISITA ALLA SEDE DELLA CROCE VERDE

Lunedì 14 Aprile accompagnati dalla professoressa Mara Redeghieri, siamo andati a fare visita alla sede della Croce Verde di Busana. All'arrivo siamo stati accolti dal presidente Franco Correggi e da tre volontari in servizio.

I signori Raul Corradini, Giorgio Spadoni e la Signora Andrea Salva. I volontari erano in servizio al primo turno che va dalle 7.00 e termina alle 14.00 del pomeriggio.

I dispositivi di sicurezza (D.P.I) messi a loro disposizione sono: guanti, scarpe infortunistiche, occhiali protettivi, maschera a filtro o a carbone attivo.

La Croce Verde di Busana dispone di tre ambulanze un'automobile 4X4 ed un'auto medica.

Il Team di accompagnamento sull'ambulanza deve essere formato dall'autista e due barellieri.

Melissa Romei e Paula Giorgioni

COME E DOVE OPERA LA CROCE VERDE

Giovedì 10 aprile alla Scuola Media di Busana sono venuti a parlarci il Presidente Franco Correggi con tre volontari della Croce Verde.

La Croce Verde dell'Alto Appennino Reggiano opera in quattro comuni: Ligonchio, Busana, Collagna e Ramiseto.

Il loro lavoro consiste nel prestare un servizio di primo soccorso medico 24 ore su 24. Possono trattare casi che vanno dallo svenimento fino all'arresto cardiaco.

COME FARE UN PRIMO SOCCORSO PER ARRESTO CARDIACO

Se un tuo familiare o anche uno sconosciuto si sente male è necessario chiamare il numero telefonico 118.

Probabilmente ti chiederanno se sai fare il massaggio cardiaco e le conseguenti procedure:

sentire se vi è circolo sanguigno posizionando due dita o sul collo o sul polso; sollevare poi il mento per aprire le vie aeree; premere sul petto molto forte per trenta volte per ottenere il massaggio cardiaco. Se il battito riprende è necessario mettere il paziente in posizione di sicurezza sdraiato sul fianco in modo che se rimette non si soffochi. Quando finalmente arrivano i soccorsi le procedure salvavita saranno terminate.

PRIMO SOCCORSO PER TRAUMI O FRATTURE

Il paziente viene stabilizzato con apposite stecche o collari da applicare nelle zone interessate. Poi viene caricato in ambulanza con un'apposita barella chiamata spinale e legato con il ragno.

Luca Gaspari e Gabriele Monelli

LA CROCE VERDE ALTO APPENNINO PARLA AGLI STUDENTI DELL'ISTITUTO L. ARIOSTO DI BUSANA

Oggi, giovedì 10 aprile 2014 alle ore 11.05 è suonata la campanella con segnale di allarme ma DON'T PANIC niente panico: nel piazzale di fronte alla scuola, ci aspettavano i volontari della Croce Verde di Busana con rispettiva ambulanza per la loro presentazione alle nostre classi!

Il presidente Franco Correggi accompagnato dai volontari Ivan, Lucia e Roberta ci sono dunque oggi venuti a fare una dimostrazione pratica dei servizi di primo soccorso della loro struttura.

Hanno iniziato la loro esposizione spiegando cosa fare in caso di persona con perdita di sensi.

Necessario subito comporre il numero del 118, ma per dare ulteriori indicazioni nell'attesa dell'arrivo di assistenza si possono compiere già determinate azioni.

I volontari ci hanno dimostrato praticamente come si effettuare il massaggio cardiaco su di un manichino di nome ANNIE.

Il massaggio cardiaco è stato poi compiuto sul manichino anche da diversi nostri compagni che hanno ammesso essere molto faticoso.

Proprio nel piazzale di fianco alla nostra scuola poi i volontari ci hanno mostrato l'ambulanza con le sue dotazioni. Molto interessante la barella spinale in cui è stato immobilizzato per dimostrazione uno dei nostri compagni più vivaci: Luca Orlandi!

E' stato messo sulla barella e legato con un dispositivo chiamato ragno.

Poi i volontari hanno capovolto la barella ma Luca non è caduto, questo dimostra la resistenza del cavo.

Abbiamo poi visitato l'interno dell'ambulanza ed i volontari ci hanno salutati al suono della sirena!

Matilde Briselli

Per distinguere le Ambulanze è necessario avere una sigla di riconoscimento ad esempio AA/48 si legge ALFA ALFA 48. L'interno di un'ambulanza è fornito di: una barella normale, barelle spinali con stecche di ferro per tenere ferme le fratture, barelle a cucchiaio: per trasportare persone immobilizzate sulla barella.

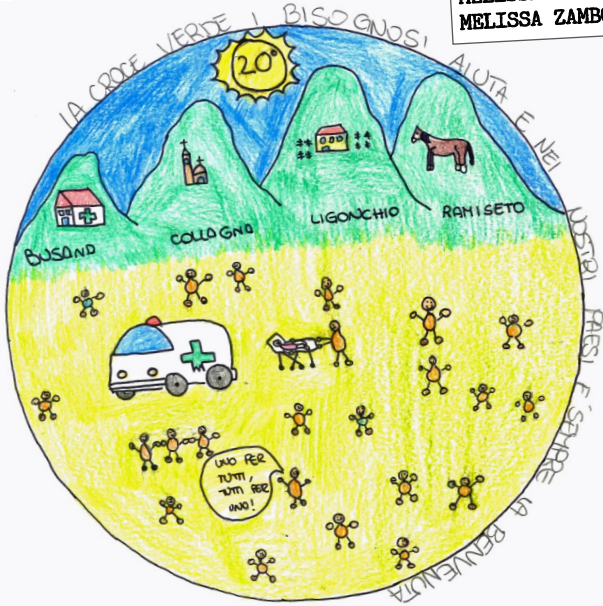
Alcuni nostri compagni sono saliti nel mezzo ed è stata misurata loro la saturazione con un dispositivo apposito. La sede della Croce verde di Busana si trova in via Canedoli 8, All'interno della sede ci sono tre stanze. L'entrata dove sono posizionati la campanella che suona alle chiamate telefoniche di emergenza e le radio ricetrasmittenti. La stanza di sinistra adibita alla permanenza diurna dei volontari e quella di destra con alcuni posti letto per i turni notturni degli operatori I turni degli operatori durano otto ore, quello notturno va dalle 20:00 alle 7:00 del mattino.

Lara Caocialupi e Martina Monelli

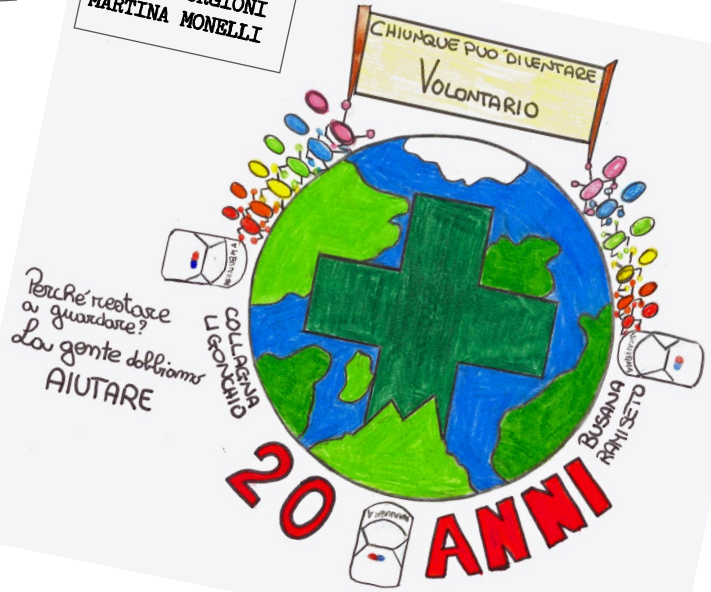


I RAGAZZI PARTECIPANO AL CONCORSO DELLA CROCE VERDE
"IDEA PER IL LOGO DEL VENTENNALE"

NICOLA COLI
ANNA BERTOCCHI
MELISSA ROMEI
MELISSA ZAMBONINI



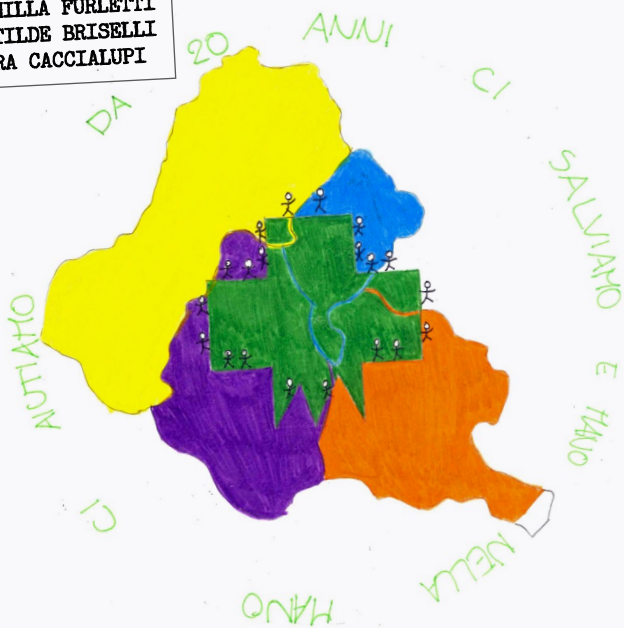
ALESSANDRA COLI
PAULA GIORGIONI
MARTINA MONELLI



GAIA FONTANILLI



CAMILLA FURLETTI
MATILDE BRISELLI
LARA CACCIALUPI



ALESSANDRO ZONCHEDDU
LUCA GASPARI

